

La popolare attrice ha avviato una raccolta firme su Change.Org

## Marisa Laurito: «È ora di mobilitarsi per l'Iran»

In pochi giorni raggiunte 90mila adesioni all'appello

**Alessandra Magliaro**

**ROMA**

Come si fa ad esprimere solidarietà, a dare visibilità ad una rivoluzione in atto su cui le diplomazie internazionali stanno facendo ben poco? «Io ci provo a non girarmi dall'altra parte, avrò la mia età, ma la mia indignazione è talmente forte che a stare zitta non ce l'ho fatta proprio» così Marisa Laurito racconta il suo impegno in prima linea per l'Iran.

Dall'attrice votata alla commedia,

dalla direttrice del teatro Trianon di Napoli, dall'artista famosa per verve ironica non ti aspetteresti forse una barricadera di prima linea... «E invece sì, nessuno oggi può dire, come hanno fatto generazioni passate sull'Olocausto: io non sapevo. Oggi invece sappiamo tutto perché sui social ogni giorno vengono rilanciati filmati di quello che accade nelle piazze e quello che la polizia fa per reprimere le proteste», risponde.

Così Laurito, 71 anni, alla vigilia di Natale ha scelto di fare qualcosa: un accorato appello video e una raccolta firme su Change.Org e il risultato in pochi giorni è vicino alle 90mila adesioni. «Noi siamo con i giovani e le giovani iraniane che combattono per la libertà, quando



**«Chiediamo la fine delle esecuzioni capitali e il rilascio dei manifestanti arrestati», dice la petizione di Marisa Laurito al leader dell'Iran Ali Khamenei**

colpite uno di loro colpite l'intera umanità. Chiediamo: «La fine delle esecuzioni capitali e il rilascio dei manifestanti arrestati», dice nel titolo la petizione diretta al leader supremo dell'Iran Ali Khamenei, sottolineando la violazione dei principi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo che pure la repubblica islamica aveva sottoscritto all'epoca».

Il prossimo passo? «Non sono da sola, c'è un gruppo di persone che sostiene questo progetto come Luciano Stella, Tosca, Edoardo Bennato, Gianni Pinto. Intanto una prima iniziativa è a Napoli domani al Trianon con brani, canzoni e letture simboliche in un accorato flash mob solidale per la regia di Davide Iodice».